



DECRETO DIRIGENZIALE

Publicazione Nr: 1288/2024
In Pubblicazione: dal 07/03/2024 al 21/03/2024
Repertorio Generale: 1899/2024 del 07/03/2024
Protocollo: 41136/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 10.6/2023/14
Struttura Organizzativa: SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA
Dirigente: FELISA MARCO
Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 E ART. 6 DELLA L.R. 5/2010, RELATIVA AL PROGETTO "AMBITO PRODUTTIVO-LOGISTICO - PIANO ATTUATIVO PAV4" IN COMUNE DI POZZUOLO MARTESANA (MI). PROPONENTE: PROLOGIS ITALY II REIF - FIA GESTITO DA PROLOGIS MANAGEMENT S.À.R.L. RIF. SILVIA: VER0531-MI

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc_401019_Rg__2024.pdf.p7m*

4352762e277910cbe69f253f8d7994335855ed81d7d19518f770b65253d4913b

Allegato 1 *Doc_400952_All1-40743-7mar24-ver0531-MI_RIS_ISTRUTTORIE.pdf.p7m*

8b7df6b8639eddda65a1f32e760c9429ef48494a57ca76b61f5566515de74106



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e tutela del territorio
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 10.6/2023/14

**Oggetto: Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art. 6 della L.R. 5/2010, relativa al progetto "Ambito produttivo-logistico - Piano Attuativo PAV4" in Comune di Pozzuolo Martesana (MI).
Proponente: PROLOGIS ITALY II REIF - FIA gestito da Prologis Management S.à.r.l. Rif. SILVIA: Ver0531-MI**

IL DIRETTORE DEL SETTORE QUALITA' DELL'ARIA RUMORE ED ENERGIA

PREMESSO che in data 25/10/2023 con comunicazione prot. n. 165404 ha avuto avvio il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n.152/2006 relativo al progetto "Ambito produttivo-logistico - Piano Attuativo PAV4" in Comune di Pozzuolo Martesana (MI), Rif. SILVIA: Ver0531-MI, riferito all'istanza n. prot. 162155 del 20/10/2023 presentata dalla Società Proponente: PROLOGIS ITALY II REIF - FIA gestito da Prologis Management S.à.r.l.;

VISTA la normativa di settore (D. Lgs. n.152/2006, L.R. n.5/2010, R.R. n.2/2020) che attribuisce alla Città metropolitana la competenza in materia di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per la categoria di opere in progetto;

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, nonché delle risultanze dell'istruttoria allegate, prot. 0040743 del 07/03/2024, da cui risulta che l'attività oggetto di istanza non sia da assoggettare a Valutazione di impatto ambientale alle condizioni riportate nell'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

Rilevato che:

1. Il Comune di Pozzuolo Martesana non ha ritenuto di sottoporre l'ampliamento in oggetto a VAS. Si ricorda che secondo quanto riportato nel documento 'Procedura di infrazione 2009/2086 - Risposta ai quesiti della Commissione europea del 21 maggio 2015' del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, *"la procedura di VAS, per sua stessa natura, appare la sede più opportuna alla completa e pertinente analisi e valutazione di effetti cumulativi e delle interazioni da effetti indotti dalla realizzazione di un insieme di opere e interventi incluse nel Piano/Programma da sviluppare in un determinato territorio. La VAS costituisce dunque lo strumento in cui l'analisi degli impatti cumulativi e la visione sistemica e complessiva delle ipotesi di trasformazione territoriale è funzionale alla valutazione della sostenibilità ambientale delle scelte da operare, a monte della successiva valutazione ambientale sui singoli progetti"*;
2. Sono previsti una serie di interventi di mitigazione, attuati e/o da attuare ed è prescritta l'attuazione di monitoraggi acustici;
3. È stata eseguita presso i recettori la valutazione dello stato vibrazionale ai sensi della Norma UNI 9614 "Misurazioni delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo", con particolare riferimento all'art. A.1 "Valutazione del disturbo dovuto a vibrazioni di livello costante", verificando il rispetto dei limiti normativi.
4. Per quanto riguarda gli effetti diretti e indiretti a scala locale, legati all'esercizio dell'attività in progetto, i pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria dal Comune di Pozzuolo Martesana, ATS Città Metropolitana di Milano e ARPA non hanno indicato la necessità di assoggettare l'intervento a procedura di valutazione d'impatto ambientale. Il Comune di Inzago non si è espresso nella presente procedura.
5. Nel caso in esame si ritiene che lo svolgimento di una procedura di VIA non apporterebbe ulteriori approfondimenti rispetto agli impatti più significativi dell'attività, legati alle emissioni acustiche, né ulteriori monitoraggi, mitigazioni e compensazioni rispetto a quanto finora attuato e a quanto previsto e prescritto.

L'istruttoria compiuta ha pertanto ritenuto che il progetto "Ambito produttivo-logistico - Piano Attuativo PAV4" in Comune di Pozzuolo Martesana (MI), proposto dalla Società PROLOGIS ITALY II REIF - FIA gestito da Prologis Management S.à.r.l possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che siano rispettate le condizioni riportate nell'Allegato 1 al presente atto, prot. 0040743 del 07/03/2024.

La procedura di screening di Valutazione di Incidenza ai sensi della dgr n.4488/2021 e s.m. si è conclusa con Parere motivato Prot. 109693 del 13/07/2023. È stato inoltre compilato l'allegato G "Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore", allegato al parere motivato, completando così l'istruttoria per lo Screening di V.Inc.A..

In particolare, nella Sezione 11 - Conclusione dello Screening specifico, sono state tratte le seguenti conclusioni: "Considerata la significativa distanza dal Sito Rete Natura meno lontano, i diversi elementi di discontinuità presenti, nonché il fatto che l'ampliamento previsto ricade in un comparto industriale senza compromettere preesistenze ecosistemiche, si ritiene che non vi sia il rischio di incidenze negative, sia dirette che indirette, su tale Sito, la ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta". Tutta la documentazione relativa alla procedura è caricata sul portale regionale SIVIC, <https://www.sivic.servizirl.it/>.

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG e PIAO) ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

DECRETA

per le ragioni indicate in premessa, alle condizioni indicate nell'Allegato 1 - Risultanze dell'istruttoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, fatti salvi i diritti di terzi:

1) di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto "Ambito produttivo-logistico - Piano Attuativo PAV4" in Comune di Pozzuolo Martesana (MI) riferito all'istanza n. prot. 162155 del 20/10/2023 presentata dalla Società Proponente: PROLOGIS ITALY II REIF - FIA gestito da Prologis Management S.à.r.l, nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni indicate nell'Allegato 1 - Risultanze dell'istruttoria unito quale parte integrante al presente atto;

2) dà atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio alto dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento, la cui cronologia è riportata nell'Allegato 1 al presente atto;
- comprende i seguenti allegati che ne formano parte integrante e sostanziale: Allegato 1 - Risultanze istruttorie;
- è privo di riflessi finanziari e che la Società proponente ha provveduto a versare alla Tesoreria della Città metropolitana di Milano i previsti oneri istruttori come da ricevuta allegata all'istanza e ha provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/72 All. A art. 4 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione: €16,00: n.01230140004730; € 1,00: 01230139784973.

3) il presente provvedimento è pubblicato all'Albo pretorio della Città Metropolitana e nel sistema informativo "S.I.L.V.I.A." (Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione d'Impatto Ambientale), codice pratica: ver0531-MI, è notificato via pec al richiedente e trasmesso in copia per quanto di competenza agli Enti e uffici coinvolti nel procedimento;

4) Come previsto dall'art. 3 c. 4 della L. n. 241/1990 e s.m.i. si informa che contro il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 del 2/7/2010 è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ai sensi del DPR 1199/1971 ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

**il Direttore del Settore
Qualità dell'aria, rumore ed energia
Arch. Marco Felisa**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. n.82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile del procedimento e istruttoria: Susanna Colombo



Fascicolo 10.6\2023\14

Pagina 1

7 marzo 2024

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art. 6 della L.R. 5/2010, relativa al progetto "Ambito produttivo-logistico - Piano Attuativo PAV4" in Comune di Pozzuolo Martesana (MI).

Proponente: PROLOGIS ITALY II REIF - FIA gestito da Prologis Management S.à.r.l

Rif. SILVIA: Ver0531-MI

ALL. 1: RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA**1. ANAGRAFICA**

RAGIONE SOCIALE	PROLOGIS ITALY II REIF - FIA gestito da Prologis Management S.à.r.l
P. IVA	09244750965
SEDE LEGALE	Via Marina n° 6 - Milano

2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Via/Piazza/Località	SP 103 Dir Km 2+400 m
Comune	Pozzuolo Martesana
Provincia	Milano

3. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO, DEL PROGETTO E DELLE ATTIVITÀ

Le seguenti informazioni sono tratte dalla documentazione progettuale presentata dal proponente.

3.1. UBICAZIONE

L'ambito in oggetto è ubicato nella Zona Industriale a Nord-Est del centro urbano del comune di Pozzuolo Martesana, tra la strada provinciale n. 103 e la ex strada provinciale n. 180, in prossimità del territorio comunale di Inzago.

L'ambito è identificato catastalmente al Comune di Pozzuolo Martesana - Foglio 3 - Mappali: 660, 794,814, 723, 613, 708, 709, 711, 712, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 621, 627, 632, 634, 636, 619, 754, 755,756, 759, 763, 765, 766, 776, 778, 782, 730, 737, 741, 770, 787, 757, 758, 760, 764, 784 e 785.

3.2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Allo stato attuale l'ambito - che ha superficie territoriale complessiva pari a mq 83.562,51 - vede la presenza di un immobile a destinazione produttivo-logistica; il comparto risulta attivo dal mese di novembre 2020, per quanto riguarda la prima parte di sviluppo edilizio.

L'immobile realizzato e in utilizzo è pari a 36.926 mq, di cui 25.900,00 mq a destinazione logistica e 11.026,60 mq a destinazione produttiva.

La variante al Piano Attuativo comporta cambio di destinazione da produttivo a logistico, portando il 100% della SLP ammissibile del comparto a destinazione logistica.

Il Piano Attuativo per l'ambito consente la realizzazione nell'area di ulteriore volumetria fino al raggiungimento della SLP convenzionata complessiva pari a mq 39.833,37.

L'immobile in costruzione oggetto di variante in merito al cambio di destinazione da produttivo a logistico di mq 8.688,17 mq porterebbe la SLP massima totale a 36.926,60 mq (inferiore alla convenzionata pari a 39.833,37 mq).

L'istanza è stata presentata ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 152/06 e dell'articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5 e s.m.; il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato B della l.r. 5/2010 al punto 7 lettera e2) "Piattaforme logistiche non intermodali, depositi di merci o veicoli, centri di magazzinaggio generale e simili, che interessano una superficie operativa superiore a 3 ettari".

4. CRONOLOGIA DEL PROCEDIMENTO 25/10/2023 al prot. CMMi n.165404

Prot. 162155	20/10/2023	deposito dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA;
Prot. 165404	25/10/2022	avvio del procedimento e richiesta contributi;
Prot. 169250	2/11/2022	deposito documentazione integrativa -Studio di Traffico;
Prot. 170415	3/11/2023	messa a disposizione documentazione integrativa;
Prot. 173728	8/11/2023	contributo ATS Città Metropolitana;
Prot. 180492	20/11/2023	osservazioni residenti Villaggio Inzago;
Prot. 181158	20/11/2023	nota di Arpa Lombardia;
Prot. 181194	20/11/2023	richiesta di integrazioni documentali;
Prot. 181374	20/11/2023	richiesta integrazioni ARPA;
Prot. 181868	21/11/2023	nota Comune Pozzuolo Martesana;
Prot. 190630	5/12/2023	richiesta sospensione termine integrazioni;
Prot. 192258	6/12/2023	proroga deposito documentazione integrativa;
Prot. 10625	22/01/2024	deposito integrazioni;
Prot. 13193	24/01/2024	avviso di avvenuto deposito integrazioni e richiesta pareri;
Prot. 24467	12/02/2024	contributo ARPA Lombardia;
Prot. 25235	13/02/2024	contributo Regione Lombardia;
Prot. 26387	14/02/2024	contributo ATS Città Metropolitana di Milano;
Prot. 26878	15/02/2024	trasmissione monitoraggio acustico.

5. RELAZIONE ISTRUTTORIA

5.1. ANALISI DEL QUADRO PROGRAMMATICO E VINCOLI

Lo Studio Preliminare Ambientale ha esaminato il quadro vincolistico e il quadro programmatico di riferimento evidenziando quanto segue:

- in riferimento al PTR l'area in esame si trova al margine di elementi di primo livello della RER. Si evidenzia che la proposta progettuale si colloca all'interno di un comparto urbanistico previsto dal PGT vigente di Pozzuolo Martesana e sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica.
- Rispetto al Piano d'indirizzo forestale il 19/03/2019 prot. N.66044 è stata presentata richiesta di Autorizzazione paesaggistica per la trasformazione di un'area boscata ubicata a sud-est dell'ambito, interferente con la sagoma dell'immobile in progetto come previsto dall'art. 146 del D.Lgs 42/04 e dall'art. 80 della L.R. 12/2005. Si prevede anche un'area di valorizzazione ambientale che si andrà a realizzare in zona perimetrale all'ambito per dare un'opportuna schermatura al sito. La localizzazione e la scelta delle specie è stata effettuata al fine di garantire continuità fisica e qualitativa con il sistema di mitigazione esterno al comparto d'intervento previsto lungo la SP 103. A seguito richiesta di Autorizzazione Paesaggistica il vincolo di bosco trasformabile è stato eliminato, sono stati riportati nello SPA gli estremi degli atti:
 - Autorizzazione paesaggistica ordinaria rilasciata dal Comune di Pozzuolo Martesana il 28/06/2019 prot.n.7296/2019;

- Richiesta di trasformazione del bosco inoltrata a UTR Milano il 09/09/2019 prot.n. AE07.2019.0021584 e rilascio autorizzazione con Decreto di trasformazione n.14147 del 04/10/2019.
- Siti Rete natura 2000 e Parchi naturali: Il Comune di Pozzuolo Martesana non è direttamente interessato da Siti Rete Natura 2000 e quindi nemmeno l'ambito in oggetto. I Siti Rete Natura più prossimi all'area in esame risultano posti a diversi chilometri in linea d'aria e, risultano essere quelli di seguito indicati:
 - IT2090002 "BOSCHI E LANCA DI COMAZZO", posto a circa 9,3 km a sud-est;
 - IT2050009 "SORGENTI DELLA MUZZETTA", posto a circa 8,3 km a sud-ovest.
- Il comune di Pozzuolo Martesana risulta compreso nel Parco Locale di Interesse Sovracomunale dell'Alto Martesana; non sono state rilevate interferenze tra l'ambito in esame e gli areali agricoli compresi nel PLIS.
- PGT vigente: il Comune di Pozzuolo Martesana è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 25-02-2021 e vigente a seguito di pubblicazione sul BURL Serie Ordinaria n.17 in data 28-04-2021. L'ambito in esame è soggetto a pianificazione attuativa. Il PA vigente del 2019 include i seguenti ambiti urbanistici:
 - Ambito della Città da Consolidare - Piani Attuativi Vigenti - PAV 4;
 - Ambito di Riqualficazione Urbana ARU3 per una superficie territoriale pari a mq 4.440,92;
 - Ambito Consolidato artigianale produttivo industriale per una superficie pari a mq 2.558,52.

Le opere di progetto si collocano all'esterno del perimetro del Centro abitato, al confine nord-est del territorio comunale. Il sito è individuato tra gli "ambiti della città da consolidare produttivi, artigianali e industriali".

Le modifiche al previgente PGT che si configurano come variante allo strumento attuativo attualmente convenzionato e in vigore sono volti a individuare il 100% della superficie lorda ammessa a destinazione urbanistica "b4 - Attività di stoccaggio di beni e merci in genere", così come definita ai sensi dell'art. 24 della disciplina del Piano delle Regole;

Per quanto riguarda la determinazione della sensibilità del sito, si è fatto riferimento all'elaborato "Carta della sensibilità paesaggistica" a corredo del PGT vigente, che assume efficacia cogente in sede di "esame paesistico dei progetti", di cui alla D.G.R. 8 novembre 2002, n. VII/11045 e secondo la quale l'ambito di intervento ricade in "Classe di sensibilità molto bassa".

5.2. ANALISI DEGLI IMPATTI

Si sintetizzano di seguito gli impatti individuati e analizzati nello SPA, come integrato in data 2/11/2023 prot. CMMi n. 169250 con lo studio di traffico e tenendo conto delle integrazioni acquisite con prot. 10625 del 22/01/2024.

Secondo lo studio, trattandosi di completamento di comparto già attivo - che si configura come solo cambio di destinazione d'uso di immobile in fase di realizzazione, non sono valutate le potenziali interferenze ambientali correlabili all'intervento in fase di realizzazione, configurandosi gli impatti come non pertinenti/significativi.

Per la fase di esercizio sono state esaminate le componenti di maggior pertinenza per il progetto: Traffico, Atmosfera, Acustica; in aggiunta sono espresse considerazioni di sintesi su Paesaggio (valutazione dell'impatto paesistico) e Salute pubblica.

➤ Studio di Impatto viabilistico

Lo SPA, come integrato con la documentazione acquisita con prot. 169250 del 2/11/2023, ha analizzato e verificato il funzionamento dello schema di viabilità attuale e futuro, mediante l'ausilio specifici modelli di calcolo, assumendo a base di valutazione gli scenari temporali di analisi:

- Scenario stato di fatto - finalizzato a caratterizzare la domanda attuale di mobilità e l'offerta di trasporto (attraverso l'analisi della rete viabilistica e delle intersezioni limitrofe all'area di studio);
- Scenario di intervento - relativo allo scenario futuro, finalizzato ad analizzare gli schemi viabilistici di progetto in relazione ai flussi di traffico potenzialmente aggiuntivi generati /attratti dal nuovo intervento proposto.

Dopo aver caratterizzato lo scenario attuale, si è quindi provveduto a implementare lo scenario d'intervento caratterizzato dai flussi di traffico generati e attratti dall'attivazione dell'intervento in previsione, assumendo il seguente indotto veicolare:

veicoli addetti: + 25 mezzi leggeri in ingresso;

movimenti di autoarticolati ora di punta: +7 veicoli aggiuntivo in ingresso; +7 veicoli aggiuntivi in uscita.

Le analisi modellistiche e il relativo confronto tra scenari infrastrutturali hanno permesso di rilevare come le variazioni indotte dal traffico aggiuntivo generato e attratto dall'intervento oggetto di analisi non alterano il regime di circolazione che si prefigura all'interno dello scenario attuale: i livelli di servizio degli assi viari risultano compresi tra A e D a indicare condizioni di circolazione caratterizzate da flusso stabile; mentre le intersezioni a rotatoria che garantiscono l'accessibilità risultano caratterizzati da elevati valori di residuo di capacità e valori alquanto contenuti di perditempo e accodamenti.

Secondo lo SPA l'attivazione della proposta progettuale non determinerà nessuna interferenza e nessun incremento di traffico sulla viabilità locale, in quanto i mezzi pesanti a servizio dell'intervento in previsione utilizzeranno la viabilità principale di collegamento con il casello della TEEM, pertanto il loro impatto sulle aree residenziali circostanti dell'abitato di Pozzuolo Martesana sarà pressoché nullo. In tal modo si escludono possibili effetti negativi, sulla popolazione del Comune di Pozzuolo Martesana ed Inzago, di qualsiasi tipo, specie in relazione ai flussi di traffico ed alla movimentazione dei mezzi sul territorio.

Le analisi effettuate hanno permesso inoltre di rilevare come l'area di intervento offre anche un'adeguata accessibilità ciclopedonale e attraverso il sistema di Trasporto Pubblico Locale; ciò rende l'area di studio estremamente accessibile anche mediante sistemi di mobilità "dolce".

Lo SPA afferma la compatibilità dell'intervento in esame con l'assetto infrastrutturale attuale e di previsione. A supporto dell'affermazione lo Studio viabilistico conferma che nell'ora di punta, corrispondente alla situazione di maggior carico, si registra tra le 07.30 e le 08.30 con un movimento totale in ingresso all'ambito di studio pari a 3.807 veicoli/ora. Rispetto al dato rilevato nel 2021 sulle medesime sezioni (pari a 3.555 veicoli/ora), è stato rilevato un incremento di 252 veicoli equivalenti ora complessivi. Tale incremento non altera le analisi, confermando di fatto la sostenibilità dell'intervento proposto.

➤ Studio di Impatto Atmosferico

A opere ultimate gli effetti attesi sull'atmosfera del progetto in esame sono da ricondursi alle emissioni da traffico veicolare indotto. La stima delle emissioni da traffico è stata effettuata sulla base dei fattori di emissione medi da traffico in Lombardia per il 2019 per tipo di veicolo forniti da INEMAR ARPA Lombardia; tale valutazione ha preso in considerazione gli inquinanti NOx, COV, CO, PM2.5 e PM10 oltre alla CO2 ed è stata condotta con riferimento ai seguenti 2 scenari:

- scenario Stato di Fatto (SDF);

- scenario futuro di Intervento (INT), comprendente il traffico indotto dal progetto.

Il confronto tra lo scenario attuale SDF e lo scenario di intervento INT evidenzia, per quanto riguarda l'ora di punta, che la variazione percentuale delle emissioni si attesta su valori pari all'1.1% per tutti gli inquinanti considerati, mentre, in termini giornalieri e annuali, tali variazioni percentuali scendono sotto lo 0.52%. Come evidenziano tali valori percentuali, quindi, il ruolo del progetto in esame in termini di emissioni in atmosfera risulta sempre contenuto.

Confrontando il contributo del traffico indotto dalla realizzazione del progetto in esame con le emissioni da traffico del comune, si stima che il traffico indotto dal progetto comporterà incrementi dello 0.13% per gli NOx, 0.14% per i COV, 0.21% per il CO, 0.18-0.19% per PM2.5 e PM10 e 0.21% per la CO2 rispetto alle attuali emissioni da traffico. Confrontando, invece, le emissioni indotte dal progetto con il totale delle emissioni comunali, si può evidenziare che il traffico indotto dal progetto comporterà incrementi pari allo 0.11% per gli NOx, 0.01% per i COV, 0.16% per il CO, 0.09% per PM2.5 e PM10 e 0.14% per la CO2 rispetto alle attuali emissioni comunali.

Lo SPA conclude che la compatibilità dell'intervento con lo stato della qualità dell'aria dell'ambito di riferimento risulta verificata.

➤ Acustica

Le verifiche normative di impatto acustico hanno evidenziato la non congruenza del livello di immissione assoluto e differenziale in alcuni orari, in particolare nel periodo notturno per il capannone in utilizzo.

Le soluzioni progettuali di risanamento acustico adottate prevedono la realizzazione di opere di mitigazione acustica mediante rilevati in terra con piantumazione intensiva, pannelli ciechi su cancelli di ingresso e parte di recinzione.

Sulla base dei rilievi fonometrici espletati in sito, è stato approntato un apposito codice di calcolo, esteso a tutta l'area di studio.

In tale ottica è stato possibile leggere la rumorosità residua e ambientale nelle varie configurazioni di impatto.

Secondo lo SPA l'area risulterebbe acusticamente idonea ad accogliere l'attività adottando modalità di posteggio e opere di contenimento sonoro.

Lo Studio Preliminare Ambientale è stato integrato valutando le seguenti opere di bonifica: completa installazione delle barriere acustiche:

- Pannello rigido sulle recinzioni
- Pannello morbido sulle recinzioni
- Pannelli sui cancelli

➤ Paesaggio

L'impatto sulla componente Paesaggio è stato verificato in conformità alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per l'esame paesistico dei progetti", previste dall'art. 30 delle NdA del Piano Territoriale Paesistico Regionale approvate con DGR n. VII/11045 del 2002, in base alla quale il giudizio di impatto paesistico deriva dalla combinazione di due valutazioni:

- la valutazione sulla sensibilità del sito di intervento;
- la valutazione sull'incidenza del progetto.

Per quanto riguarda la determinazione della sensibilità del sito, si è fatto riferimento alla carta della sensibilità paesaggistica posta a corredo dei PGT vigente, secondo la quale l'area di intervento ricade in una "Classe di sensibilità Paesaggistica molto bassa".

L'area si inserisce in un ambito di ricomposizione da consolidare e ambito consolidato produttivo artigianale.

Sotto il profilo *morfologico-strutturale* l'area appartiene ad una zona di interesse naturalistico e ricade all'interno di "elementi di primo livello della RER". Inoltre, secondo quanto

individuato dal PIF, la sagoma dell'immobile in progetto va a interferire con un'area boscata, identificata però come "trasformabile".

L'area di progetto non si trova nei pressi di edifici o strutture di interesse storico/artistico di rilievo civile.

Sotto il profilo *vedutistico* il lotto in oggetto affaccia a nord sul tessuto residenziale discontinuo cittadino, a est e sud affaccia su comparti industriali senza rilevanza dal punto di vista panoramico o paesistico; sul lato ovest l'area affaccia sull'esteso parcellario agricolo ben equipaggiato con siepi e filari con funzione ecologica e non particolarmente pregiata dal punto di vista vedutistico.

L'incidenza paesistica viene determinata tenendo conto di due differenti scale: una sovralocale, relativa all'insieme e una locale, afferente all'intorno immediato del sito interessato dal nuovo insediamento.

Il complessivo giudizio di incidenza dell'intervento proposto è MEDIA.

Sulla base dei giudizi complessivi espressi (relativi alla classe di sensibilità paesistica del sito, e al grado di incidenza paesistica del progetto, espressi sinteticamente in forma numerica) si perviene, infine, a determinare il livello di impatto paesistico del progetto che risulta pari a 3, pertanto lo SPA conclude che il progetto è considerato a impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza e ritiene che il giudizio di impatto paesistico possa essere considerato come POSITIVO, in quanto la realizzazione delle opere (riqualificazione urbana) e degli interventi proposti, migliora il quadro paesistico sia a livello locale, sia a livello sovralocale, riservando attenzione agli elementi qualitativi dell'impostazione planivolumetrica, alle finiture ed anche alla componente verde e di mitigazione del progetto.

➤ Salute pubblica

Secondo lo SPA non si riscontrano impatti significativi sulla salute pubblica.

5.3. MONITORAGGI

Lo SPA propone le seguenti azioni di monitoraggio, in relazione alla componente rumore:

Monitoraggio acustico post intervento

A seguito di completamento di tutte le opere previste dal progetto architettonico, verranno reiterati i rilievi fonometrici in sito.

Lo scenario post operam sarà valutato reiterando le misurazioni fonometriche in prossimità delle sorgenti e in campo lontano presso i ricettori.

In particolare nella proprietà dei ricettori, saranno eseguiti stazionamenti fonometrici di lunga durata per valutare in modo compiuto il susseguirsi delle variabili pressioni sonore notturne che hanno caratterizzato i rilievi ante operam. Si propone l'esecuzione di n. 1 settimana di rilievi al mese per tre mesi anche non consecutivi.

5.4. OSSERVAZIONI, CONTRIBUTI E PARERI PER LA VALUTAZIONE

5.4.1. VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Con prot. 180492 del 20/11/2023 sono state acquisite le osservazioni dei tecnici acustici Arianna Milani e Luca Attilio Romanò presentate dall'avv. Raffaella Ferraris per conto dei residenti del Villaggio Residenziale di Inzago (MI).

In base alla documentazione esaminata sono formulate alcune osservazioni e nelle conclusioni del citato documento si evidenzia che *"al fine di una corretta valutazione dell'impatto acustico prodotto dall'esercizio dell'attività Autotrasporti Vercesi presso i recettori esposti del Villaggio Residenziale del comune di Inzago, si ritiene necessario:*

a. considerare nelle valutazioni dei livelli assoluti e differenziali diurni e notturni tutte le sorgenti sonore fisse e mobili afferenti l'impianto;

- b. avere evidenza di quali sorgenti possono essere mantenute attive in periodo diurno e notturno al fine del rispetto dei limiti assoluti di emissione, immissione e differenziale anche in relazione della richiesta di realizzazione di ulteriore volumetria fino al raggiungimento della SLP convenzionata complessiva pari a 39.833,37 mq;
- c. analizzare e descrivere il traffico veicolare afferente all'attività nel suo complesso (circolazione nell'area di parcheggio, circolazione nei piazzali, flusso di traffico indotto);
- d. avere evidenza della mitigazione apportata dalle nuove opere di bonifica acustica in progetto anche in relazione ai documenti "Allegato tecnico - Opere di contenimento dell'impatto acustico - schede tecniche pannelli" e "RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA - PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - Specifiche di compensazione / mitigazione" Tavola 06 e 09;
- e. determinare il rumore residuo afferente ai recettori del Villaggio Residenziale del Comune di Inzago, i livelli assoluti di emissione, immissione e differenziale nel rispetto dei procedimenti di misura e di calcolo previsti dalla legge e normativa vigente;
- f. esprimere una stima dell'incertezza dei risultati ottenuti da misurazioni o da calcolo prevista dalla normativa vigente".

Nella documentazione integrativa presentata dal proponente e acquisita con prot. CMMi n. 10625 in data 22/01/2024 sono stati forniti riscontri rispetto ai punti evidenziati.

5.4.2. CONTRIBUTI E PARERI ACQUISITI

Sono stati coinvolti nel procedimento i Comuni di Pozzuolo Martesana e Inzago, il PLIS Alto Martesana, Regione Lombardia DG infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile, ATS Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia oltre ai Settori interessati di questa Amministrazione. Sono pervenuti i seguenti contributi, agli atti dell'istruttoria:

- **Comune di Inzago**, non ha trasmesso contributi.
- **Comune di Pozzuolo Martesana**, con nota Prot. CMMi n. 181868 del 21/11/2023 rileva quanto segue:

"....Rimarchiamo la necessità di valutare in modo approfondito la tematica delle emissioni sonore e delle vibrazioni. Rispetto al maggio 2023 PROLOGIS ITALY II REIF - FIA ha installato nuove misure per l'abbattimento delle emissioni sonore. A seguito di ciò, il Comune di Pozzuolo Martesana il 22-06-2023 ha richiesto ad ARPA Lombardia l'esecuzione di nuove misurazioni, non ancora eseguite, per verificare l'efficacia delle misure adottate".
- **Arpa Lombardia**, con comunicazione acquisita con prot. CMMi n. 24467 del 12/02/2024 in sintesi fa presente che a seguito di richiesta della documentazione integrativa pubblicata su SILVIA, sono state formulate le seguenti osservazioni, da parte del Proponente, relativamente alla componente rumore:
 - Le operazioni di carico e scarico delle merci sui semi rimorchi avviene esclusivamente dall'interno dei magazzini mediante transpallet e muletti elettrici le cui emissioni sono del tutto trascurabili, il numero delle baie attive in fase di carico e scarico potrebbe anche essere superiore al numero degli autotreni in sosta con i frigo accesi, si conferma comunque che i frigo accesi possono essere al limite massimo n. 28 nel periodo diurno e notturno sul lato nord. Eventualmente potranno essere presenti anche n. 6 frigo accesi sul lato sud, che risultano ininfluenti ai fini dei rilievi delle emissioni sonore. Inoltre il numero massimo di frigo accesi, quindi anche con i picchi di lavoro straordinario, potranno essere massimo n. 28 nel periodo diurno e notturno sul lato nord oltre eventualmente i 6 presenti accesi sul lato sud. Non è previsto l'incremento delle baie funzionanti con camion frigo accesi da n. 28 a n. 40, confermando che il numero massimo di frigo funzionanti contemporaneamente sarà massimo di 28 sul fronte nord e 6 lato sud;

- Relativamente alla miglioria proposta dal TCA come “Quinta Area di intervento” è stato indicato che sul lato nord - est dell’area di fronte all’ampliamento è stata progettata una barriera a forma di “L” in teli fono-isolanti e fono-assorbenti di altezza 385 cm, per una lunghezza di 23 m e che la principale miglioria di questo intervento in progetto riguarda il contenimento delle riflessioni sonore generate nell’intorno delle antistanti baie nell’eventualità di mezzi frigo accesi attraccati o in sosta e che, in termini globali, si stima una riduzione di 1,0 dB. Dai vari sopralluoghi effettuati è emerso che i ricettori maggiormente sensibili alle immissioni generate dal polo corrispondano al gruppo Rn, sono quelli già individuati nella valutazione e che invece il recettore indicato da ARPA come Rx, adiacente all’impianto di distribuzione carburanti, è costituito da due fabbricati ad uso deposito agricolo, privi di ambienti abitativi, per i quali ha indicato la stima del rispetto dei valori limite di immissione assoluta. Il TCA ha indicato la stima del rispetto dei valori limite di immissione assoluta e conferma che il contributo Sn degli automezzi con frigo in funzione è stato assunto in tutte le analisi effettuate.

In conclusione Arpa, esaminata la documentazione integrativa presentata, dichiara che la stessa risulta conforme alle richieste di integrazioni e alla normativa di riferimento sulla Valutazione d’Impatto Acustico.

➤ **Regione Lombardia D.G. Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile** con nota acquisita con prot. CMMi n. 25235 in data 13/02/2024 esprime il seguente contributo in merito alla tematica relativa alla mobilità sostenibile :

“Verificata la documentazione agli atti della procedura in oggetto, preso atto che i parcheggi di progetto prevedono già stalli per la ricarica di veicoli elettrici e vista, inoltre la vicinanza degli stalli riservati per la ricarica dei veicoli alla cabina elettrica, quest’ultima può risultare un presupposto favorevole nella scelta della potenza delle colonnine da installare ”.

➤ **ATS Città metropolitana** con nota acquisita prot. CMMi n. 26387 del 14/02/2023, ritiene che *“il progetto in esame non sia assoggettabile a VIA. in merito alla valutazione di impatto acustico, si richiede che le indagini fonometriche vengano ripetute ad attività avviata e a pieno e massimo regime, ovvero con tutte le sorgenti sonore in funzione sia in periodo diurno che notturno al fine di verificare se i nuovi interventi mitigativi indicati nello Studio Preliminare Ambientale e nella Relazione Acustica allegata, siano sufficientemente efficienti per la riduzione degli impatti acustici a carico delle aree residenziali poste a nord nel Comune di Inzago”.*

5.4.3. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La procedura di screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi della dgr n.4488/2021, si è svolta nella precedente procedura (id. SILVIA VER0504-MI) con integrazione in data 02/05/2023, prot. CMMi n.67617. In data 03/07/2023, prot. n.102431 è pervenuto il “Sentito” dell’Ente Gestore del Sito Rete Natura 2000 ZSC IT2050009 “Sorgenti della Muzzetta”, Parco Agricolo Sud Milano, propedeutico al parere di V.Inc.A. Il procedimento si è concluso con Parere motivato Prot. 109693 del 13/07/2023.

L’Allegato F “Modulo per lo Screening di Incidenza per il proponente” della D.G.R. n.4488/2021 è stato valutato attentamente, unitamente agli altri elaborati di progetto pervenuti, nell’ambito dell’istruttoria per lo Screening di Incidenza.

Si è altresì tenuto conto del “Sentito” dell’Ente Gestore, il Parco Agricolo Sud Milano, che si è così espresso:

“... analizzati i documenti, l’intervento in oggetto si colloca a una distanza di circa 8,3 Km rispetto al Sito Rete Natura 2000 ZSC IT2050009 “Sorgenti della Muzzetta”, con interposte numerose ed importanti infrastrutture lineari oltre ad importanti aree urbanizzate.

Vista la collocazione dell'intervento e la presenza di elementi di discontinuità o barriere di origine naturale o antropica non si presumono incidenze/interferenze dirette, indirette o cumulative sul Sito Rete Natura 2000 presente sul territorio del Parco Agricolo Sud Milano, pertanto si ritiene che nell'ambito del "Sentito", come ex parere obbligatorio relativo alla procedura di Screening di Incidenza, il progetto in esame sia positivo".

È stato successivamente compilato l'allegato G "Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore" della medesima delibera, che è allegato al parere motivato, completando così l'istruttoria per lo Screening di V.Inc.A..

In particolare, nella Sezione 11 - Conclusione dello Screening specifico, sono state tratte le seguenti conclusioni:

"Considerata la significativa distanza dal Sito Rete Natura meno lontano, i diversi elementi di discontinuità presenti, nonché il fatto che l'ampliamento previsto ricade in un comparto industriale senza compromettere preesistenze ecosistemiche, si ritiene che non vi sia il rischio di incidenze negative, sia dirette che indirette, su tale Sito, la ZSC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta".

Tutta la documentazione relativa alla procedura è caricata sul portale regionale SIVIC, <https://www.sivic.servizirl.it/>.

6. RISULTANZE CONCLUSIVE DELL'ISTRUTTORIA

6.1 ISTRUTTORIA

Si ricorda che il progetto era già stato sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ID SIVAS: 126441) definita con Decreto n. 2182 del 23/02/2023 del Comune di Pozzuolo Martesana, che così concludeva:

"1. Ai sensi di quanto stabilito dalle vigenti norme, in particolare dall'articolo 12 del D.Lgs n 152/2006, dell'articolo 4 della L.R. n. 12/2005 e delle DGR Lombardia disciplinanti la materia della VAS, di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica la proposta di variante puntuale al Piano di Governo del Territorio del comune di Pozzuolo Martesana, contenuta nella proposta di variante al Piano Attuativo denominato PAV4.

2. Di stabilire che le problematiche in tema di rumori e di vibrazioni derivanti dall'impatto sull'immediato circondario dell'attività logistica già insediata e che potrà ampliarsi a seguito della variante urbanistica, dovranno essere oggetto di uno studio progettuale particolarmente attento al loro contenimento e mitigazione, e dovranno essere monitorate nel tempo..."

Inoltre l'intervento era già stato oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA (id. SILVIA VER0504-MI), in esito alla quale, valutata la documentazione progettuale e le relative integrazioni, in base all'istruttoria condotta e in riferimento ai pareri pervenuti e ai criteri di cui all'allegato V della Parte seconda del D.lgs 152/2006, erano state riscontrate criticità che necessitavano preliminarmente di ulteriori approfondimenti documentali, nonché della verifica dell'effettiva possibilità di mettere in atto soluzioni in grado di assicurare la compatibilità ambientale dell'attività nel contesto di ubicazione.

Il proponente, a seguito degli interventi di mitigazione effettuati e previsti, ha ritenuto di riproporre una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Nel corso della presente procedura si chiedeva al proponente di integrare la documentazione secondo quanto già riportato nel provvedimento RG 6238/2023 relativo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA Ver0504-MI, invitando *"a valutare attentamente la compatibilità di tale attività con il contesto e l'effettiva possibilità di attuare interventi risolutivi. (...) inoltre, laddove si verificasse la possibilità di risolvere le problematiche riscontrate, per eventuali successive fasi procedurali e autorizzative la relazione*

istruttoria riporta un elenco di contenuti e approfondimenti da sviluppare”, richiamando la relazione istruttoria prot. 118135 del 27/07/2023, nella quale si evidenziava la necessità di effettuare l’analisi e descrizione degli impatti generati dall’insediamento nel suo complesso rispetto alla situazione indisturbata e non riferiti solo all’ampliamento in progetto.

Si ricordava infatti nella relazione istruttoria citata che lo SPA non deve limitarsi alla valutazione degli impatti dell’ampliamento in progetto rispetto alla situazione in essere, ma deve considerare gli impatti dell’intervento nel suo complesso rispetto alla situazione indisturbata, in base al principio in più occasioni affermato dalla giurisprudenza, secondo cui, per valutare se occorra o meno la VIA di un determinato intervento, è necessario avere riguardo non solo alle dimensioni del progetto di ampliamento di un’opera già esistente, bensì alle dimensioni dell’opera finale, risultante dalla somma di quella esistente con quella nuova, perché è l’opera finale nel suo complesso che, incidendo sull’ambiente, deve essere sottoposta a valutazione; in sede di valutazione di impatto ambientale, infatti, l’amministrazione non può effettuare una valutazione “parcellizzata” di interventi connessi sotto il profilo soggettivo, territoriale e ambientale, dovendo invece tenere conto della loro reciproca interazione (Cons. Stato, sent. n. 36/2014; Tar Sardegna, sent. n. 882/2016; n. 91/2012 secondo cui *“per valutare se occorra o meno la VIA è necessario effettuare una valutazione concreta e complessiva di tutte le previste opere edilizie, al fine di evitare che una artificiosa segmentazione degli interventi in distinte e procrastinate progettazioni possa compromettere in radice l’accertamento degli effetti ultimi sull’ambiente di progetti che possono, in considerazione della loro natura, delle loro dimensioni o della loro ubicazione e, all’occorrenza, tenuto conto della loro interazione con altri progetti, avere un notevole impatto ambientale”*).

Nonostante ciò il proponente non ha ritenuto di dare riscontro a quanto sopra, effettuando l’approfondimento richiesto solo per quanto attiene alla componente ambientale “Rumore”, rispetto alla quale evidenzia *“quanto emerso dai dati (misurazione di n. 24 ore in sito) raccolti dal Comune di Inzago (MI) nell’anno 2012, in occasione della redazione del “Piano di Classificazione Acustica”, che “fotografano” lo stato dei luoghi prima della realizzazione del polo logistico in oggetto: i livelli di immissione globale notturno sono risultati già superiori di 4,5 dB ai limiti di immissione”*.

Risultano ottemperate con il deposito integrativo del 22/01/2024 le ulteriori richieste di integrazioni.

6.2 DETERMINAZIONE FINALE

L’istruttoria svolta sullo Studio Preliminare Ambientale predisposto dal Proponente, comprensivo degli allegati depositati e delle integrazioni documentali, nonché le analisi condotte sui potenziali impatti con il supporto dei contributi acquisiti nel corso del procedimento, con particolare riferimento a quanto evidenziato nei pareri e nella documentazione prodotta dal Comune di Pozzuolo Martesana e da ARPA Lombardia e nei contributi di Regione Lombardia e ATS Città metropolitana, conduce alle considerazioni conclusive sotto riportate.

Pur evidenziando che l’intervento è stato effettuato per implementazioni successive dal 2019 a oggi dell’attività di logistica, oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA, ponendo a base della valutazione degli impatti descritti nello SPA solo l’ultimo ampliamento dell’attività di logistica, si rileva che:

1. Il Comune di Pozzuolo Martesana non ha ritenuto di sottoporre l’ampliamento in oggetto a VAS. Si ricorda che secondo quanto riportato nel documento *‘Procedura di infrazione 2009/2086 - Risposta ai quesiti della Commissione europea del 21 maggio 2015’* del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, *“la procedura di VAS, per sua stessa natura, appare la sede più opportuna alla completa e pertinente*

analisi e valutazione di effetti cumulativi e delle interazioni da effetti indotti dalla realizzazione di un insieme di opere e interventi incluse nel Piano/Programma da sviluppare in un determinato territorio. La VAS costituisce dunque lo strumento in cui l'analisi degli impatti cumulativi e la visione sistemica e complessiva delle ipotesi di trasformazione territoriale è funzionale alla valutazione della sostenibilità ambientale delle scelte da operare, a monte della successiva valutazione ambientale sui singoli progetti”.

2. Il proponente ha posto in essere/previsto le seguenti opere di mitigazione:
 - C.I.L.A. mitigazioni pratica n.6/2020 del 02/03/2020 come da Variante di Piano approvata e Relativa Autorizzazione paesaggistica riferimenti pratica: PE 75/2019 presentata in data 13/05/2019 prot. n. 5312
 - richiesta di Autorizzazione paesaggistica semplificata in variante per la realizzazione di dune e barriere pratica 7/2021-0 protocollo 12433 in data 09/12/2021
 - nulla osta alla realizzazione delle opere in fascia di rispetto di metanodotto rilasciato da SNAM Prot. NORD/GOR/21/329/MUR Rif. EAM37256 rilasciato il 02/11/2021
 - S.C.I.A. per la realizzazione di opere di mitigazione pratica 6/2021-0 protocollo 12531 in data 10/12/2021
 - Autorizzazione dirigenziale Città Metropolitana di Milano per la realizzazione di opere di mitigazione ambientale in fascia di rispetto provinciale Raccolta Generale n° 1050 del 08/02/2022 Fasc. n 11.15/2021/3
 - comunicazione di Inizio Lavori il 04/03/2022
 - S.C.I.A. in Variante alla S.C.I.A. prot. 12531 del 10/12/2021 pratica 9/2023-0 protocollo 7734 in data 03/07/2023
 - Comunicazione di Fine Lavori prot. n. 9423 del 18/08/2023
 - Comunicazione a Citta Metropolitana con p.e.c. del 18/08/2023 delle misurazioni finali delle emissioni ed immissioni.
 - La realizzazione del tratto denominato “Quinta area di intervento” è in progetto e contribuirà in termini previsionali, ad una riduzione della rumorosità di circa 1,0 dB limitatamente agli automezzi refrigerati posteggiati nei piazzali antistanti.
3. È stata eseguita presso i recettori la valutazione dello stato vibrazionale ai sensi della Norma UNI 9614 “Misurazioni delle vibrazioni negli edifici e criteri di valutazione del disturbo”, con particolare riferimento all’art. A.1 “Valutazione del disturbo dovuto a vibrazioni di livello costante”, verificando il rispetto dei limiti normativi.
4. Per quanto riguarda gli effetti diretti e indiretti a scala locale, legati all’esercizio dell’attività in progetto, i pareri acquisiti nel corso dell’istruttoria dal Comune di Pozzuolo Martesana, ATS Città Metropolitana di Milano e ARPA non hanno indicato la necessità di assoggettare l’intervento a procedura di valutazione d’impatto ambientale. Il Comune di Inzago non si è espresso nella presente procedura.
5. Nel caso in esame si ritiene che lo svolgimento di una procedura di VIA non apporterebbe ulteriori approfondimenti rispetto agli impatti più critici, legati alle emissioni acustiche, né ulteriori monitoraggi, mitigazioni e compensazioni rispetto a quanto finora attuato e a quanto previsto.

Pertanto, in conclusione, si ritiene che il progetto “Ambito produttivo-logistico - Piano Attuativo PAV4” in Comune di Pozzuolo Martesana (MI), proposto dalla Società PROLOGIS ITALY II REIF - FIA gestito da Prologis Management S.à.r.l possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, alle seguenti condizioni:

- le baie funzionanti con camion frigo accesi **potranno essere al massimo n. 28** nel periodo diurno e notturno sul lato nord, oltre eventualmente alle 6 presenti sul lato sud;
- dovranno essere verificate e attuate tutte le mitigazioni previste nello SPA, da realizzare nel rispetto di prescrizioni e vincoli previsti dalla normativa applicabile e dai provvedimenti autorizzativi relativi all'intervento in esame;
- le indagini fonometriche dovranno essere ripetute ad attività avviata e a pieno e massimo regime, con tutte le sorgenti sonore in funzione sia in periodo diurno, sia notturno presso i recettori, al fine di verificare se i nuovi interventi mitigativi indicati nello Studio Preliminare Ambientale e nella Relazione Acustica allegata, siano sufficientemente efficienti per la riduzione degli impatti acustici a carico delle aree residenziali poste a nord nel Comune di Inzago. Si prescrive l'esecuzione di n. 1 settimana di rilievi al mese per quattro campagne da effettuarsi a cadenza trimestrale, in modo da coprire tutti i periodi dell'anno. I monitoraggi andranno avviati entro 60 giorni dalla messa in esercizio a pieno regime. I risultati delle campagne dovranno essere trasmessi a tutti gli Enti coinvolti nel presente procedimento. Qualora il monitoraggio evidenziasse situazioni di non conformità, sarà necessario considerare ulteriori interventi mitigativi fino a ricondurre l'attività entro i limiti previsti dalla normativa e dalle classificazioni acustiche applicabili.
- Si richiama al rispetto delle prescrizioni contenute nei seguenti provvedimenti del Settore strade, infrastrutture e mobilità sostenibile di questa amministrazione:
 - Raccolta Generale n° 1394 del 25/02/2020 avente per oggetto "Concessione per realizzazione di accesso carrabile a servizio nuova attività di logistica dal Km. 2+456 al Km.2+600 lato destro della S.P. n. 103 Dir "Antica di Cassano" in comune di Pozzuolo Martesana."
 - Raccolta Generale n° 2193 del 06/04/2020 avente per oggetto "Autorizzazione per intervento in fascia di rispetto stradale della s.p. 103 dir "Cassanese - diramazione" dal km. 2+115 al km. 2+705 lato sinistro e delle s.p. 180 "Pozzuolo - Trezzano rosa" dal km. 1+000 al km.1+167 lato sinistro, in Comune di Pozzuolo Martesana."
 - Raccolta Generale n° 1050 del 08/02/2022 avente per oggetto "Autorizzazione per la realizzazione di area di mitigazione ambientale, in zona di rispetto, a margine destro della SP n. 103 dir "Cassanese Dir", al km 2+650 circa, in comune di Pozzuolo Martesana."
- il gestore/titolare dell'attività dovrà corrispondere alla Città metropolitana di Milano l'importo relativo alle migliorie di natura trasportistica di tipo infrastrutturale finalizzate al miglioramento della sicurezza del comparto stradale sotto indicato, al fine di compensarne l'impatto dell'intervento sul sistema della mobilità di accesso. In dettaglio, a seguito di una valutazione approfondita, al fine di compensarne l'impatto dell'intervento sul sistema della mobilità di accesso, si sono individuati i seguenti interventi, con l'utilizzo di composto termoplastico colato bianco rifrangente:
 - Rifacimento della segnaletica orizzontale su tutto il tratto che va dalla rotatoria (1), innesto tra la SP 137 (Via Papa Giovanni XXIII) e la SP 103 dir e la rotatoria (2), innesto tra la SP 180 e la SP 103 dir
 - Realizzazione di rallentamento ottico per ogni senso di marcia - in corrispondenza della corsia di decelerazione per accesso al sito, per un senso, e prima dell'accesso del benzinaio, nell'altro senso.

L'impegno economico da parte del proponente è stato quantificato per un importo pari a Euro 20.000 (ventimila). Tale importo deriva dall'applicazione del costo del materiale termoplastico proposto, stimabile in euro 35/mq (come da preventivi medi acquisiti alla

data giugno 2023) agli interventi di seguito descritti, per il tratto di strada complessivo pari a 1,2 Km:

- striscia corsia centrale - largh. 15 cm (come da Codice della Strada)
- striscia corsia laterale - largh. 12 cm (come da Codice della Strada)
- n. 5 fasce di rallentamenti ottici di dimensione 1,00 - 0,80 - 0,60 - 0,40 - 0,20 m, per una lunghezza proporzionata alla dimensione della corsia.

Il versamento dovrà riportare la causale “ST105 - VER0531-MI Prologis Pozzuolo Martesana - migliorie trasportistiche” I codici identificativi da utilizzare per i pagamenti sono indicati sulle pagine web dell’Amministrazione al seguente link:

https://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/pagamenti_amministrazione/iban_pagamenti_informatici.html

- il gestore/titolare dell’attività dovrà altresì acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta o atto di assenso necessari all’esercizio dell’attività secondo le norme vigenti.

7. RIFERIMENTI TECNICI E NORMATIVI

D.lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

L.R. 5/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione di impatto ambientale”;

R.R. 2/2020 “Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del r.r. 5/2011”.

**La Responsabile del Servizio
azioni per la sostenibilità territoriale
(Susanna Colombo)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs n.82/2005 e rispettive norme collegate.